



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@unipmn.it

**ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 02.10.2015
Ore 14.30**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **2 Ottobre 2015**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Cesare EMANUEL Rettore-Presidente	Presente
Prof. Claudio CIANCIO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Prof. Francesco DELLA CORTE Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
Dott.ssa Mariella ENOC	Assente giustificata
Dott.ssa Anna Chiara INVERNIZZI Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Dott. Fabrizio PALENZONA	Presente
Comm. Giovanni Carlo VERRI	Presente
Prof. Aldo VIARENGO Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Sig. Alessandro BELLORA Rappresentante degli Studenti	Presente

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Giorgio DONNA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D.



Partecipano alla seduta il Prof. Andrea TUROLLA, Dirigente della Divisione Prodotti, e il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14.40 il Presidente dichiara aperta la seduta.



Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

6. Relazione sulla Performance 2014

OMISSIS

Relazione sulla Performance 2014 8/2015/6

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che l'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 prevede che le "Amministrazioni Pubbliche" adottino n. 2 documenti denominati Piano della Performance e Relazione della *Performance*.

Preso atto che, in materia di programmazione, le Università sono già interessate da una specifica normativa: esse sono tenute ad adottare, ai sensi dell'articolo 1 *ter* della Legge n. 43 del 2005, programmi triennali coerenti con le Linee generali di indirizzo definite dal Ministero nelle seguenti aree di attività: corsi di studio, ricerca scientifica, servizi agli studenti, internazionalizzazione, fabbisogno del personale. I risultati di miglioramento raggiunti per ciascuna area dai singoli Atenei sono misurati con appositi indicatori.

Considerato che l'Ateneo, nel rispetto dei DM 23/12/2010 n. 50 e 15/3/2012 n. 32, di attuazione della Legge 43 del 2005 e relativi alla programmazione triennale 2010/2012 aveva provveduto a redigere il Piano della Performance per il 2012, piano esaminato dal Senato Accademico che ne ha preso atto in data 12/12/2011 e dal Consiglio di Amministrazione che ne ha preso ugualmente atto in data 16/12/2011.

Considerato che il Consiglio di Amministrazione in data 7/2/2014 ha adottato il Piano della Performance per il triennio 2014/2016 e, successivamente in data 21/3/2014, nel rispetto delle scadenze fissate dal Ministero, ha approvato il Piano strategico triennale 2013/2015.

Preso atto che è stata predisposta la Relazione della Performance nella quale viene evidenziato a consuntivo, con riferimento all'anno 2014, i risultati raggiunti dall'Ateneo.

Preso atto che la relazione della performance contiene al suo interno la Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico per



l'anno 2014, già approvata da codesto Consiglio di Amministrazione in sede di esame del bilancio consuntivo dell'Ateneo.

Visto il Piano della Performance per il triennio 2014/2016

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la Relazione della Performance per l'anno 2014 riportata in allegato.

RELAZIONE PERFORMANCE 2014

1 – PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di performance della pubblica amministrazione, ha la finalità di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico nonché l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico l'art. 10 del summenzionato decreto legislativo prevede che le PPAA adottino un piano che individui indirizzi e obiettivi strategici ed operativi e dia puntuale definizione degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

Il processo per la definizione e la misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono adottare per sviluppare il ciclo di gestione della performance mediante il quale attivare un processo di miglioramento continuo delle performance organizzative ed individuali.

Attraverso l'adozione del *Piano della performance* l'Amministrazione esplicita le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento e individua gli obiettivi che si intendono perseguire.

La *Relazione sulla performance* è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, evidenziando anche eventuali azioni correttive.

Il ciclo della performance dell'Università del Piemonte Orientale è partito nel 2012 con l'individuazione di 5 Aree strategiche dalla mappatura strategica del sistema e dal raccordo di queste con lo strumento contabile principale, che è il bilancio di previsione approvato dagli organi di governo. Nel 2013 e nel 2014, con l'adozione dei Piani della Performance 2013/2015 e 2014/2016, le Aree Strategiche sono passate rispettivamente a 8 e a 9.

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale tecnico ed amministrativo nel 2014 era ancora in via di definizione.

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento



Il sistema accademico italiano è attualmente investito da una riforma che tocca tutti i processi e gli obiettivi della gestione amministrativa e che ha chiesto agli Atenei l'adozione di nuovi modelli di *governance*, attraverso l'introduzione di processi di trasformazione in senso autonomistico e nuovi parametri di valutazione, competitività e responsabilità nelle scelte accademiche.

La legge 240 del 30 dicembre 2010 ha dato il via ad un profondo processo di cambiamento negli Atenei che si è esplicitato anche attraverso la modifica degli Statuti e la conseguente revisione del sistema organizzativo e di attribuzione delle funzioni di indirizzo strategico. Tale Legge ha disciplinato le norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento e ha introdotto norme di delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, da attuarsi mediante l'emanazione di decreti legislativi in cui disciplinare anche le modalità per il raggiungimento di specifici nuovi obiettivi di *governance*. Alcuni di questi decreti sono stati emanati, altri devono ancora essere emanati.

A far tempo dal Piano 2016/2018 saranno applicate le Linee Guida ANVUR e pertanto esso costituirà una parte del Piano Integrato, che riunirà in sé *Performance*, *Anticorruzione* e *Trasparenza*, con redazione anticipata rispetto a quella precedente.

Non essendo ancora applicabili le recenti linee guida dell'ANVUR alla Relazione della Performance 2014, la presente *Relazione sulla performance 2014*, come già la Relazione sulla Performance 2012/2013, evidenzia a consuntivo gli esiti dell'applicazione del *Piano della Performance* dell'Università del Piemonte Orientale per il triennio 2014-2016 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 7/2/2014.

2.2 Le Aree strategiche dell'Università del Piemonte Orientale

Nel 2014 il *Piano della Performance* dell'Università del Piemonte Orientale per il triennio 2014/2016 ha individuato n. 9 Aree strategiche:

1. Sistema della qualità
2. Didattica
3. Ricerca
4. Servizi agli studenti
5. Internazionalizzazione
6. Rapporti con il Territorio
7. Amministrazione
8. Finanza
9. Anticorruzione

L'Area Strategica n. 1 "Sistema della Qualità" riguarda l'attuazione della normativa in merito al Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (Sistema AVA) ed è "propedeutica" ai contenuti delle altre Aree Strategiche, in particolare Didattica e Ricerca.

Le Aree Strategiche n. 2, 3, 4, 5 coincidono, come già indicato relativamente al Piano delle Performance 2012/2014, con le Aree di Attività di cui all'art.1 *ter* D.L. 31/1/2005 n. 7 conv. Legge 31/3/2005 n. 43 lettere **a)** *i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;* **b)** *il programma di sviluppo della ricerca scientifica;* **c)** *le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;* **d)** *i programmi di internazionalizzazione.*



Le predette Aree rientrano nell'ambito dei requisiti richiesti dal D.M. 30/1/2013 n. 47 per l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio e la valutazione periodica.

L'Area Strategica n. 6 "Rapporti con il Territorio" è individuata anzitutto in relazione al carattere tripolare dell'Ateneo il quale insiste con le proprie Strutture didattiche e di ricerca sulle Province piemontesi di Vercelli, Novara e Alessandria. Tale articolazione è stabilita da Statuto ove è previsto che l'Università "si propone di contribuire alla qualificazione e allo sviluppo del territorio di riferimento" (art. 1 comma 7).

Risultano, pertanto, rilevanti le relazioni con il contesto socio economico in cui si sviluppano le attività di ricerca e di didattica.

L'Area Strategica n. 7 "Amministrazione" riguarda l'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza, in particolare in materia finanziaria, e di razionalizzazione di procedure in materia di organizzazione, gestione del personale e di Information and Communication Technology.

L'Area Strategica n. 8 "Finanza" ha come obiettivo generale la tutela dell'equilibrio finanziario dell'Ateneo.

L'Area Strategica n. 9 "Anticorruzione" riguarda l'attuazione degli adempimenti finalizzati a creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

3 – I RISULTATI RAGGIUNTI DALL'UNIVERSITA' NEL 2014

Area Strategica n. 1 "Sistema della qualità"

Con riferimento a tale Area Strategica con Decreto Rettorale rep. 118 del 4/2/2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), successivamente con Decreto Rettorale rep. 145 del 5/3/2014 sono stati istituiti i Presidi di Qualità delle Sedi.

In data 27/5/2013, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata la definizione della politica di Ateneo per la Qualità.

Le attività effettuate e i risultati raggiunti sono riportati nella relazione del Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo in data 11/6/2015 (all. 1).

Area Strategica n. 2 Didattica – Area Strategica n. 3 Ricerca – Area Strategica n. 4 Servizi agli studenti

I risultati dell'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, di formazione e dei servizi agli studenti sono stati indicati nella Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, in allegato al bilancio consuntivo 2014 (all. 2).

La suddetta relazione è stata inoltre pubblicata sul sito internet dell'Ateneo ed è stata trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 3 quater del D.L. 10/11/2008 n. 180 conv. Legge 9/1/2009 n. 1.

Area Strategica n. 5 Internazionalizzazione

I risultati raggiunti in tale Area Strategica sono contenuti in parte nella Relazione predisposta dal Settore competente (all. 3) ed in parte nella Relazione concernente i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico presentata al Senato Accademico e al Consiglio di



Amministrazione, in allegato al bilancio consuntivo 2014.

Area Strategica n. 6 Rapporti con il Territorio

Con riferimento a tale Area Strategica in data 17/4/2014 è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese. Tale Accordo prevede l'erogazione di un finanziamento complessivo all'Università di € 1.900.000,00 in cinque anni accademici per l'organizzazione e lo svolgimento in Vercelli dell'attività didattica dei corsi di laurea triennali in Scienze Biologiche e in Informatica.

Sono inoltre stati stipulati i seguenti Accordi finalizzati allo svolgimento di corsi di alta formazione.

- **COMUNE DI CASALE MONFERRATO, ASL AL; UPO, CENTRO SANITARIO AMIANTO DEL PIEMONTE (Regione Piemonte)**

In data 14/06/2013 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Comune di Casale Monferrato, l'ASL di Alessandria ed il Centro Sanitario Amianto. Dal protocollo di intesa sono nati tutti i corsi di alta formazione organizzati sull'amianto.

- **Consorzio Collegamenti Integrati Veloci COCIV responsabile della costruzione della linea ad alta velocità tratta Milano-Genova**

In data 10.06.2014 è stato stipulato il primo contratto di una lunga serie con il Consorzio Collegamenti Integrati Veloci COCIV responsabile della costruzione della linea ad alta velocità tratta Milano-Genova. La tratta ferroviaria ad alta velocità interessa il Piemonte in riferimento alle aree di scavo che comprendono le zone da Arquata Scrivia al confine con la Liguria. L'università ha organizzato e organizza tuttora per il Consorzio COCIV corsi di alta formazione sulla gestione del rischio da amianto in matrice minerale.

- **L'Ordine degli avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Asti, Casale Monferrato, Tortona, Vercelli e la Camera Penale della Provincia di Alessandria, aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane**

L'Ordine degli avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Asti, Casale Monferrato, Tortona, Vercelli e la Camera Penale della Provincia di Alessandria, aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane hanno costituito insieme all'UPO la Scuola di formazione Forense Ambrosoli che prepara i giovani avvocati a sostenere l'esame di avvocato e organizza altresì corsi di alta formazione su specifiche tematiche.

- **Conservatorio Guido Cantelli di Novara.**

Nell'a.a. 2014/2015 è stato attivato un Master a titolo congiunto fra UPO e Conservatorio di Novara dal titolo: **Teoria e Prassi del Teatro Musicale Barocco.**

Area Strategica n. 7 Amministrazione

Nell'ambito di tale Area Strategica nel 2013 era stato attuato un nuovo modello organizzativo coerente con la riforma della governance delle Università introdotta dalla Legge 30/10/2010 n. 240.

In particolare erano state individuate quattro linee principali di intervento:

1. *l'assetto organizzativo*, con l'obiettivo di disegnare un nuovo modello organizzativo più razionale e capace di realizzare una forte integrazione tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti;
2. *lo sviluppo del capitale umano*, finalizzato a favorire la crescita professionale complessiva



attraverso iniziative di formazione, riallocazione delle risorse, aumento del livello di delega e responsabilizzazione;

3. *il sistema ICT*, attraverso una profonda e completa ricognizione della situazione in essere e l'elaborazione di un conseguente piano strategico di sviluppo;
4. *il clima organizzativo interno*, con la definizione di un programma organico di interventi finalizzati ad aumentare il grado di coinvolgimento delle persone e ad accrescerne lo spirito di identificazione e appartenenza nei confronti dell'intero Ateneo, e non di singole unità o sedi organizzative.

Nella Relazione del Direttore Generale sottoposta all'esame del Senato Accademico in data 29/6/2015 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17/7/2015 (all. 4) sono in parte illustrati i risultati raggiunti con riferimento all'Area Strategica "Amministrazione". In particolare sono illustrati i risultati relativi all'implementazione del cambiamento organizzativo. Le attività effettuate e i risultati raggiunti in ordine al Piano strategico di sviluppo ICT sono riportati nella relazione del Presidente del Centro per lo Sviluppo di Procedure Amministrative "CeSPA" presentata al Senato Accademico del 21/9/2015 (all. 5).

Area Strategica n. 8 Finanza

Con riferimento a tale Area Strategica di seguito sono indicati i risultati raggiunti con riferimento agli indicatori previsti dalle seguenti disposizioni di Legge:

3. Indicatore per l'applicazione del limite massimo delle spese di personale (D.Lgs. 29/3/2012 n. 49 art. 5) risultato raggiunto 72,28%;
4. Indicatore per l'applicazione del limite massimo di indebitamento (D.Lgs. 29/3/2012 n. 49 art. 6) risultato raggiunto 0,00%;
5. Indicatore di sostenibilità economico finanziaria delle attività (D.Lgs. 27/1/2012 n. 19 art. 10 – DM MIUR AVA all. A "Requisiti di accreditamento dei corsi di studio" lett. f) risultato raggiunto 1,12;

Con particolare riferimento a quest'ultimo indicatore si deve segnalare il netto miglioramento rispetto al risultato rilevato dal MIUR per il 2013, indicatore 1,07. Questo miglioramento ha comportato l'assegnazione nel 2015 di una percentuale di punti organico superiore al 50% delle cessazioni che si sono verificate nel 2014 (cessazioni punti organico 8,15 – assegnazioni punti organico 4,25 di cui 4,17 utilizzabili e 0,08 congelati per mobilità dalle Province).

Area Strategica n. 9 Anticorruzione

In relazione a tale Area Strategica si segnala che in data 11 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2014-2016.

4 – OBIETTIVI SPECIFICI

A titolo sperimentale nel secondo semestre del 2015 sono stati attribuiti dal Direttore Generale ai titolari di posizioni organizzative obiettivi specifici ed operativi. Questi obiettivi sono stati riportati nel documento allegato n. 6.



5 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente relazione è stata predisposta dal Dirigente della Divisione Risorse con il supporto del Dirigente della Divisione Prodotti ed in particolare con il Supporto del Settore Didattica e Servizi agli Studenti (Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement) e dell'Ufficio Internazionalizzazione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Giorgio DONNA)
f.to Giorgio DONNA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Per copie conforme all'originale in carta
libera per gli usi consentiti dalla legge.
Vercelli, il 5/10/2015
L'Addetto

Cesare Emanuel

